



Determinazione n. 40 del 23.02.2021: Aggiudicazione affidamento, ai sensi dell'art. 36, II comma lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 ss. mm.ii., del servizio di consulenza in materia di affidamenti di servizi e forniture di beni (CIG 8615485B20)

-----Il Direttore Amministrativo-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio *"provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine..."*;
- Visto il "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio" approvato con delibera consiliare n. 399 del 21 dicembre 2020;
- Visto in particolare l'art. 3, comma 3 del suddetto Regolamento in base al quale *"È fatta salva la facoltà del Consiglio dell'Ordine, in relazione alla propria organizzazione interna, alla propria strutturazione in settori organici e in considerazione della complessità delle materie oggetto del presente Regolamento, di attribuire ad un apposito Ufficio o ad un'apposita figura, con deliberazione di carattere generale e programmatico, ovvero con idoneo regolamento di funzionamento interno, le attività procedurali di cui al presente Regolamento"*;
- Vista la deliberazione n. 400 del 21/12/2020 con la quale il Consiglio ha stabilito che per tutti gli affidamenti, ivi indicati, ed in ogni loro fase, è nominata Responsabile Unico del procedimento - ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici - la dott.ssa Roberta Cherubini, direttore amministrativo dell'Ente;
- Vista la Delibera ANAC 1 marzo 2018, n. 206 relativa alle "Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- Vista la Delibera ANAC n. 907 del 24 ottobre 2018 relativa alle "Linee Guida n. 12 Affidamento dei servizi legali";
- Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss. mm. ii.;



- Visto, in particolare, l'art. 17 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii;
- Visto l'allegato Allegato IX "Servizi di cui agli articoli 140, 142, 143 e 144";
- Visto l'art. 35 del suddetto decreto "Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti";
- Visto l'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale *"per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati"*;
- Visto l'art. 36, comma 9 bis del Codice dei Contratti pubblici ai sensi del quale *"Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente piú vantaggiosa"*;
- Visto l'art. 8 del citato "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio" in base al quale *"Per gli affidamenti diretti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante, nella persona del RUP, individua gli operatori economici cui chiedere i preventivi dei lavori o da consultare per l'affidamento di servizi e forniture individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi. Le indagini di mercato possono essere svolte in maniera informale, formale attraverso pubblicazione di un avviso, oppure tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato o delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 36, comma 6, del Codice, o del mercato elettronico proprio della stazione appaltante o di quello delle centrali di committenza. 2. La richiesta di preventivi di lavori (almeno tre) e l'atto con cui sono individuati e invitati a presentare offerte gli operatori economici da consultare per l'affidamento di servizi e forniture (almeno cinque) indicano i requisiti stabiliti in base alle caratteristiche della prestazione ed il criterio di selezione adottato e avviene in modo informale, utilizzando mezzi di comunicazione elettronici. 3. Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente*



più vantaggiosa, la valutazione delle offerte è compiuta dal RUP, salvo ritenga di avvalersi della commissione giudicatrice, che provvederà a nominare. Il RUP provvede direttamente alla valutazione nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso. 4. La volontà dell'ente viene formalizzata nel provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016; la proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice, ove presente, ovvero dal RUP ed è trasmessa da quest'ultimo al Consiglio dell'Ordine per la delibera di approvazione";

- Visto il Titolo III del predetto Regolamento in materia di affidamento dei servizi legali ;

- Visto, in particolare, l'art. 19, II comma del citato Regolamento ai sensi del quale *"Per gli affidamenti di valore inferiore alle soglie comunitarie, i servizi legali di cui all'Allegato IX sono affidati secondo quanto previsto per gli affidamenti di valore inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e da quanto previsto dal presente Regolamento";*

- Vista la delibera consiliare n. 400 del 21/12/2020 con la quale sono state pianificate le esigenze dell'Ente, in merito a servizi, forniture e consulenze per l'anno 2021, definendo altresì criteri e principi da seguire ai fini dell'affidamento degli stessi;

- Rilevato che nella predetta delibera il Consiglio ha individuato, al punto 3 *"affidamento di incarichi legali", lett. D) la "consulenza legale in ambito di affidamento di servizi e forniture ai sensi del vigente Codice dei contratti pubblici";*

- Considerato che nella suddetta delibera il Consiglio ha disposto che *"In considerazione dell'ammontare del servizio il Rup procederà mediante affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti e dell'art. 8 del Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, procedendo alla valutazione dei curricula e sottoponendo la proposta di aggiudicazione al Consiglio per la delibera di approvazione";*

- Preso atto che nella suddetta delibera il Consiglio ha stabilito che il compenso massimo ritenuto congruo rispetto all'utilità conseguita dall'Ordine, a fronte dell'attività sopra descritta, è pari a € 15.000,00 (quindicimila/00) annui oltre IVA e contributi previdenziali, a fronte di un numero stimato annuale di 200 ore di consulenza, al costo orario di € 75,00 (settantacinque/00) oltre IVA e contributi previdenziali, per un compenso triennale totale massimo pari a € 45.000,00 (quarantacinquemila/00) oltre IVA e contributi previdenziali;



- Vista la determina del Direttore n. 23 del 29 gennaio 2021 con la quale, in ottemperanza alla citata delibera consiliare n. 400/2020, è stata avviata una procedura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, II comma lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., del servizio di consulenza in materia di affidamenti di servizi e forniture di beni, finalizzata alla ricezione di manifestazioni di interesse degli operatori economici per l'affidamento del servizio in oggetto;
- Considerato che in data 29 gennaio 2021 con apposito Avviso, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente (www.ordinepsicologilazio.it) nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse alla procedura per l'affidamento del servizio di consulenza in materia di affidamenti di servizi e forniture di beni, ai sensi dell'art. 36, II comma lett b) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;
- Atteso che in data 29 gennaio 2021 è stato ottenuto dall'ANAC il seguente CIG 8615485B20;
- Considerato che entro il termine previsto nell'Avviso è pervenuta n. 1 manifestazione di interesse a partecipare alla procedura in oggetto, da parte dell'Avv. Simone Abrate;
- Vista la propria determinazione n. 30 del 05.02.2021 con la quale si è disposto di approvare la lettera di invito per la procedura di affidamento diretto del servizio di consulenza in materia di affidamenti di servizi e forniture di beni nonché di procedere alla trasmissione della stessa agli operatori che hanno inoltrato la manifestazione di interesse;
- Considerato che, in ottemperanza alla suddetta determinazione n. 30/2021, in data 05 febbraio 2021 è stata trasmessa all'interessato, Avv. Simone Abrate, lettera di invito mediante PEC, fissando il termine per la ricezione delle offerte al 12/02/2021, entro le ore 12:00;
- Considerato che l'avvocato Abrate ha presentato la propria offerta nei termini indicati nella lettera di invito (prot. n. 1494 del 09.02.2021);
- Preso atto che lo scrivente Rup ha proceduto a vagliare la suddetta offerta, constatando la sua validità formale, il possesso dei requisiti di partecipazione, nonché, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, ha valutato il curriculum e la relazione descrittiva presentata in ordine alla metodologia che il citato professionista intende adottare nello svolgimento dell'incarico;



- Vista la proposta di aggiudicazione, presentata al Consiglio nella seduta del 22.02.2021, dallo scrivente RUP, in merito all'affidamento del servizio in oggetto all'Avv. Simone Abrate alle condizioni specificate nella deliberazione consiliare n. 400/20 e nelle determinazioni dirigenziali nn. 23 e 30/2021;
- Considerato che l'offerta presentata dall'Avv. Abrate appare congrua e rispondente alle esigenze dell'Ente e al profilo delineato nella deliberazione consiliare n. 400/20 e nelle determinazioni dirigenziali nn. 23 e 30/2021;
- Vista la delibera n. 72 del 22.02.2021 con la quale il Consiglio ha disposto di approvare la suddetta proposta e contestualmente di aggiudicare il servizio di consulenza in materia di affidamenti di servizi e forniture di beni all'avvocato Simone Abrate alle condizioni specificate nella deliberazione consiliare n. 400/20 e nelle determinazioni dirigenziali nn. 23 e 30/2021 nonché di autorizzare il RUP all'adozione degli atti procedurali necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- Considerato che per il sottoscrittore della presente determinazione non sussistono le cause di astensione previste dal vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nel testo attualmente vigente, nè vi sono cause di conflitto di interesse anche potenziale di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
- Visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso;

-----determina-----

- di affidare il servizio di consulenza in materia di affidamenti di servizi e forniture di beni all'avvocato Simone Abrate, alle condizioni specificate nella deliberazione consiliare n. 400/20 e nelle determinazioni dirigenziali nn. 23 e 30/2021, per la durata di n. 3 anni, che decorrono dalla sottoscrizione del contratto, ferma restando la facoltà, a favore dell'Ordine, di disdettare l'affidamento entro i 30 giorni antecedenti alla scadenza annuale;
- di corrispondere all'Avv. Simone Abrate, per il servizio di consulenza in oggetto, un compenso massimo pari a € 15.000,00 (quindicimila/00) annui oltre IVA e contributi previdenziali, a fronte di un numero stimato annuale di 200 ore di consulenza, al costo orario di € 75,00 (settantacinque/00) oltre IVA e contributi previdenziali, per un compenso triennale totale massimo pari a € 45.000,00 (quarantacinquemila/00) oltre IVA e contributi previdenziali.



L'onere relativo trova imputazione nell'UPB 1.1.3. (Uscite per l'acquisto di beni e servizi), capitolo 1.1.3.016. (Spese per consulenze professionali) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021.

Gli oneri relativi alle successive annualità troveranno imputazione negli esercizi finanziari di competenza.

Roma, 23 febbraio 2021

Il Direttore Amministrativo

dott.ssa Roberta Cherubini